

HSA PETE  
ROMA, 04/12/97  
R/ST/9703987/P

**ASA RETE**

**SERVIZI TECNICI**  
*Il Responsabile*

CIRCOLARE	Unità Emittente RE/ST.RES/R.02	Argomento 2.2	Progr.	DATA
				- 4 DIC. 1997

Sigg. DIRETTORI ZONE TERRITORIALI

TUTTI

p.n. SERVIZI PRODUZIONE

TUTTI

" TRAZIONE  
(Asa Materiale Rotabile e Trazione)

FIRENZE

" SERVIZI DI BORDO  
(Asa Passeggeri)

SEDE

p.c. ISPettorato QUALITA' E  
SICUREZZA (Asa Rete)

SEDE

**Oggetto: attivazione della nuova Istruzione per l'esercizio con Sistemi di Blocco Elettrico. Parte III - Blocco Elettrico Automatico".**

**Allegato: un floppy disk.**

## **PREMESSA**

*Con circolare RE/ST/RES/02/G dell' 8/7/1997 si è reso noto il completamento della nuova edizione della Istruzione per l'esercizio con Sistemi di Blocco Elettrico: Parte III - Blocco Elettrico Automatico.*

*L'entrata in vigore, prevista indicativamente per il prossimo mese di febbraio, sarà comunicata a parte con apposito O.S..*

*La presente nota ha lo scopo di illustrare le caratteristiche principali della suddetta pubblicazione, evidenziandone le innovazioni e i cambiamenti più significativi, in modo da poter essere uno strumento mirato a consentire più immediata lettura e apprendimento, nonché a fornire quelle necessarie indicazioni utili per predisporre gli interventi relativi all'organizzazione delle attività di aggiornamento professionale del personale.*

### **1. CONTENUTO DELLA PUBBLICAZIONE**

La nuova pubblicazione riunisce in maniera organica, oltre al testo rinnovato della precedente pubblicazione, tutte le disposizioni emanate con circolari a parte. Essa riporta inoltre, anche le parti pertinenti di altre pubblicazioni (O.S. 17/81, Disposizioni per l'esercizio in telecomando, Regolamento sui Segnali), allo scopo di fornire un contesto organico della materia. Si fa presente che tali ultime norme continuano a permanere nelle pubblicazioni di origine, allo scopo di non alterare la struttura delle pubblicazioni stesse.

### **2. STRUTTURA DELLA PUBBLICAZIONE**

La nuova Istruzione è costituita da due volumi, uno per le linee esercitate a Dirigenza Locale ed uno per le linee esercitate in telecomando. Ciò allo scopo di una migliore individuazione e ricerca delle specifiche norme di ogni regime di esercizio. Ovviamente, la pubblicazione deve essere considerata comunque sempre tutto un corpo, inscindibile fra sé.

Ogni volume presenta, oltre alla ormai consueta composizione in tre parti, una ulteriore suddivisione nella parte I, riferita ai tipi di linea esistenti: doppio binario banalizzate, non banalizzate, semplice binario e, per quelle esercitate a Dirigenza Locale, l'ulteriore sezione riguardante i singoli impianti in telecomando.

Tale parcellizzazione strutturale, pur se ha comportato una ridondanza di alcune norme nelle parti che presentano caratteristiche comuni, consente al personale una visione omogenea delle caratteristiche impiantistiche e normative di ogni singolo tipo di linea. Infine, sono stati evidenziati con fondo di colore celeste quei commi che contengono norme di esclusiva competenza del DM/DCO, e non interessano altri agenti addetti alla circolazione, in modo così da poter attuare una scorrevole selezione delle norme in quei casi che richiedano una ricerca veloce delle stesse.

Per le parti II e III, valgono le medesime disposizioni già previste con le analoghe circolari di attivazione delle pubblicazioni di più recente emanazione (ISD, ISM, Norme per l'Esercizio degli impianti di Trazione Elettrica).

I testi dei due volumi sono corredati da allegati comprendenti diagrammi di flusso, illustrazioni fotografiche riproducenti le principali attrezzature di BA, i moduli in uso di

prescrizione ai treni, e da un'ultima parte in bianco, dedicata alla possibilità di ogni singolo operatore di annotare appunti.  
Per quanto concerne i moduli di prescrizione ai treni, si precisa che la pubblicazione ha recepito i nuovi moduli unificati (M40 D.L.) che, entreranno in vigore contemporaneamente alla pubblicazione in oggetto, ambito intera rete. Si è evitato in tal modo, vista la già prevista concomitante adozione dei nuovi moduli, di dover apportare subito delle modifiche alla nuova pubblicazione.

Infine, si fa presente che è stato inserito un floppy disk contenente la versione informatizzata, strutturata sotto la forma "ipertestuale", che consente un facile accesso alla ricerca di parti specifiche del testo ed un suo puntuale aggiornamento, quando verranno apportate modifiche alla normativa.  
Il dischetto informatico viene fornito in copia unica. I Servizi Produzione provvederanno per la duplicazione e la consegna ai dipendenti impianti interessati.

Di seguito si trasmettono le seguenti schede informative:

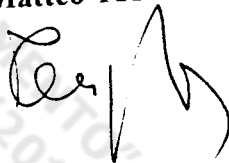
scheda 1: circolari inserite e riferimenti all'O.S. 17/81;

scheda 2: principali innovazioni.

#### **4. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE**

I Servizi Produzione sono incaricati di programmare l'attività formativa per il personale, al fine di ottenere la corretta ed uniforme applicazione delle procedure.

**Ing. Matteo TRIGLIA**



## SCHEDA 1

### CIRCOLARI INSERITE E ABROGATE

- 1) M 121/14/12.2-IE 5113      11/5/1983  
Chiarimenti uso del BA.
- 2) M 122 /8/2.2-IE 5113      19/4/1985  
Ripristino del blocco elettrico automatico nel caso di riabilitazione di una stazione dopo l'istituzione del blocco telefonico per guasto del blocco.
- 3) ES.C/R.01/2.2-ES.I/C.05-TC.T/I.01      18/4/1991  
Circolazione dei treni in caso di guasto del BA sulle linee a Dirigenza Locale.
- 4) R.ST.MV/R.02/1.21-R/ST.IE      13/4/1994  
Guasto contemporaneo del blocco e delle telecomunicazioni.
- 5) R/ST.MV/R.GL.02/40.29/25      6/3/96  
Distanziamento dei treni in regime di guasto BA fra posto di comando e posto satellite.

### CIRCOLARI INSERITE E NON ABROGATE

Le circolari seguenti non essendo recepite interamente dai testi regolamentari, restano in vigore.

- 1) M 121 (EX 231)/10/12.2      29/3/1982  
Norme da osservare in caso di guasto al blocco elettrico automatico, qualora la località di servizio che delimita i due diversi sistemi di circolazione sia un P.b.i..
- 2) R/ST.MV/R.02/1.3-33      9/5/1996  
Unificazione moduli di prescrizione sulle linee a Dirigenza Locale.

### CIRCOLARI NON INSERITE E ABROGATE

- 1) M 121/27/12.3      17/7/1982  
Guasto del blocco automatico.

Commi dell'O.S. 17/81 (e corrispondenti dell'O.S. 18/81) recepiti, in tutto o in parte, dalla nuova Istruzione. Alcuni di tali punti sono stati modificati con l'O.S. 10/97.

O.S. 17/81	O.S. 18/81
1.5	---
1.6	1.7
1.7	---
1.8	---
1.10	1.6
1.18	
1.12	
1.19	
1.13	
1.20	
1.14	
1.23	
1.16	
1.25	
1.17	---
2.4	---
2.5	---
2.10	---
2.11	---
2.12	---
3.4	---
3.5	---
3.14	---
3.15	

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1 / dir/2012)

## SCHEDA 2

### PRINCIPALI INNOVAZIONI

#### Linee a Dirigenza Locale

**Art. 1** - Sono state introdotte le caratteristiche delle attrezzature del blocco automatico, indicati i criteri per la numerazione e l'installazione dei PBA. *(Comune a tutti i tipi di linea)*

**Art. 3/7 - Linee banalizzate** - Vengono inseriti, tra i casi di circolazione in cui è obbligatorio istituire il blocco telefonico, quello relativo alla mancata inversione del BA, in riferimento alle linee ove si effettua la marcia parallela, e quello relativo al guasto del dispositivo di riattivazione di un binario.

**Art. 3/14 - Linee banalizzate - 3/13 - Linee non banalizzate** - Viene precisato che il ripristino spontaneo di efficienza di una sezione di blocco può essere condizione per la cessazione del blocco telefonico, solo se si tratta di quella immediatamente a valle del segnale di partenza.

**Art. 6/1 - Linee banalizzate - Art. 6/1 - Linee non banalizzate** - Viene puntualizzato che l'AM deve, di regola, consegnare, in caso di lavori, il mod. M45 alla stazione che invia normalmente i treni (nel senso di sinistra per le linee banalizzate), anche se tale stazione è disabilitata, salvo il caso in cui i lavori interessino la stazione che normalmente riceve i treni (nel senso di sinistra per le linee banalizzate).

**Art. 1/2 - Linee a semplice binario** - E' stato specificato che i tratti di linea fra due stazioni sono costituiti da un'unica sezione di blocco. Tuttavia è prevista la possibilità di più sezioni di blocco per casi particolari, che devono essere disciplinati dalle Unità centrali e periferiche interessate, le cui norme sono da riportare nelle istruzioni di dettaglio.

**Art. 1/5 - Linee a semplice binario** - E' previsto l'impresenziamento delle località di servizio con conferimento di permissività temporanea ai segnali di protezione e partenza.

**Art. 2 - Linee a semplice binario** - Sono descritte le apparecchiature di principio del BA su tali linee e il ciclo di funzionamento della presa, stabilizzazione e liberazione della presa di senso.

#### Singoli impianti in telecomando

**Art. 3/9 - Linee banalizzate** - Sono esplicitate le procedure e le prescrizioni specifiche da applicare per i casi di guasto nella tratta posto comando-posto satellite. In particolare, viene stabilito che per le partenze dal posto comando, in caso di guasto della sezione di blocco a valle del segnale di partenza, può essere prescritta la marcia a vista fino al successivo segnale di PBA o fino al segnale di protezione del posto satellite, se esiste una sola sezione. Per le partenze dal posto satellite, sempre in caso di distanziamento con marcia a vista, questa dovrà essere prescritta per l'intera tratta, in analogia alle norme previste per il telecomando.

In quest'ultimo caso, sul mod. M40 P.S. d.b., in attesa dell'adeguamento dei moduli, la prescrizione deve essere apposta a mano.

**Art. 3/10 - Linee banalizzate** - In caso di distanziamento con regime del giunto, l'esonero dai segnali permissivi deve essere praticato con l'eccezione riferita, oltre ai permissivi che proteggono P.L., anche ai segnali con carattere di permissività temporanea a protezione di punti singolari della linea. Nell'eventualità, la prescrizione relativa va apposta a mano, nel mod. M40 P.S. d.b..

**Art. 3/12 - Linee banalizzate** - Sono specificate le procedure da applicare per i casi di guasto nella tratta posto satellite-successiva stazione. Viene stabilito che, qualora ne ricorrano le condizioni, per le partenze a via impedita dal posto satellite, devono essere applicati i medesimi criteri e procedure specificate al comma 3/9; in particolare, il distanziamento con marcia a vista deve essere esteso per l'intera tratta.

**Art. 3/15 - Linee banalizzate - Art. 3/14 - Linee a semplice binario** - Viene definita la procedura per la compilazione dei moduli emessi dal posto comando, con particolare riguardo alla prescrizione relativa all'esistenza della via libera telefonica. Si è stabilito che al posto del numero di via libera telefonica, debba essere indicato il numero del treno incrociante, e per i treni inviati a seguito, anche il numero del dispaccio di giunto relativo al treno che ha circolato in precedenza.

#### **Linee in telecomando**

**Art. 1** - Sono state introdotte le caratteristiche delle attrezzature del blocco automatico, indicati i criteri per la numerazione e l'installazione dei PBA. *(Comune a tutti i tipi di linea)*

**Art. 3/4 - Linee banalizzate** - Vengono inseriti, tra i casi di circolazione in cui è obbligatorio istituire il distanziamento con regime del giunto, quello relativo alla mancata inversione del BA, in riferimento alle linee ove si effettua la marcia parallela, e quello relativo al guasto del dispositivo di riattivazione di un binario.

**Art. 3/5 - Linee banalizzate - 3/6 - Linee non banalizzate** - In caso di distanziamento con regime del giunto, l'esonero dai segnali permissivi deve essere praticato con l'eccezione riferita, oltre ai permissivi che proteggono P.L., anche ai segnali con carattere di permissività temporanea a protezione di punti singolari della linea. Nell'eventualità, la prescrizione relativa va apposta a mano, nel mod. M40 DCO d.b..

**Art. 2 - Linee a semplice binario** - Sono descritte le apparecchiature di principio del BA su tali linee e il ciclo di funzionamento della presa, stabilizzazione e liberazione della presa di senso.